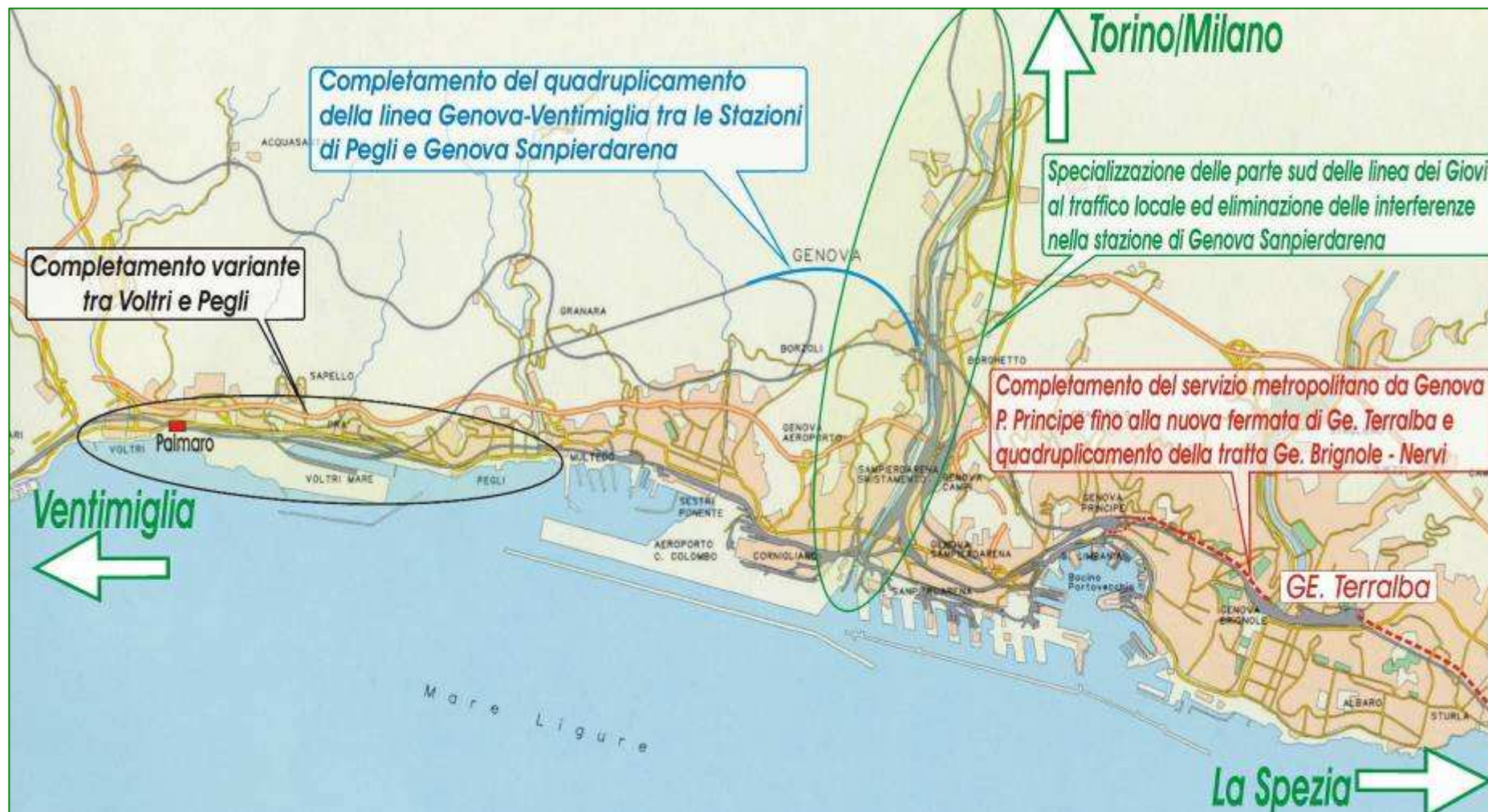


Potenziamento infrastrutturale Voltri - Brignole



Potenziamento infrastrutturale Voltri - Brignole

Descrizione

Il progetto è articolato nei seguenti interventi:

1. Completamento della variante di tracciato fra Voltri e Pegli, con sistemazione a PRG dalla stazione di Voltri, comprensivo della realizzazione di una nuova fermata a Palmaro.
2. Prolungamento, lato levante, della bretella di Genova Voltri –via Busalla-con allaccio verso est alla linea succursale dei Giovi in prossimità del Bivio Polcevera con completamento del quadruplicamento della linea Genova-Ventimiglia tra le stazioni di Voltri e Sampierdarena (*in blu nello schema precedente*);
3. Specializzazione della parte sud della linea dei Giovi al traffico locale ed eliminazione dell'interferenza fra le linee nell'ambito della stazione di Sampierdarena (*in verde nello schema*);
4. Ripristino, raddoppio e collegamento della galleria delle Grazie alle gallerie Colombo e S. Tomaso. Tale complesso di interventi equivale di fatto ad un sestuplicamento, per cui non vi saranno più interferenze con gli itinerari tra Genova Principe e Genova Brignole (*in rosso nello schema*);
5. Sistemazione del piano del ferro (PRG) della Stazione di Genova Brignole (prima fase) per il prolungamento del servizio metropolitano da Genova P. Principe fino alla nuova fermata di Genova Terralba (*in rosso nello schema*).

Il progetto contribuisce alla sistemazione complessiva del Nodo di Genova, che si pone come obiettivi:

- sul trasporto Regionale e Metropolitano: potenziamento e riorganizzazione dell'offerta, in particolare lungo la fascia costiera e la Val Polcevera. Con il nuovo assetto delle linee studiato per il nodo è previsto di realizzare la separazione dei flussi di traffico del sistema ferroviario metropolitano e di quelli a lungo percorso, in particolare lungo l'asse costiero (da levante a ponente), assicurando un servizio ad alta frequenza.
- sul trasporto merci: potenziamento del servizio merci finalizzato in particolare ai collegamenti internazionali, all'intermodalità ed al supporto dei traffici marittimi prevalentemente diretti a nord, verso le aree centro padane ed i valichi alpini.